

## I BAROCCHISTI

Internazionalmente apprezzati quale complesso di riferimento per l'esecuzione del repertorio antico su strumenti storici, sotto la guida di Diego Fasolis hanno raccolto l'eredità della Società cameristica di Lugano fondata da Edwin Loehrer.

Unitamente al Coro della Radiotelevisione Svizzera in questi ultimi anni ha realizzato diverse produzioni concertistiche e discografiche, tra le quali si annoverano quelle dedicate a Bach (Arts), ritenute di riferimento.

I Barocchisti si sono esibiti nei maggiori Festival musicali in Austria, Belgio, Croazia, Francia, Germania, Italia, Portogallo, Spagna, Svizzera e Stati Uniti. Negli ultimi anni il sodalizio artistico tra l'orchestra e il mezzosoprano Cecilia Bartoli ha portato alla nascita del progetto multimediale "Mission" (DECCA, 2012), dedicato alla riscoperta di musiche di Agostino Steffani e presentato al grande pubblico in una lunga tournée europea. L'album vince nel 2013 l'ECHO Preis e ottiene una nomination ai 56th Grammy Awards nel 2014. Sempre per DECCA escono nel 2013 lo *Stabat Mater* e l'album strumentale "Danze e Ouvertures" di Steffani, inclusi poi in un cofanetto esclusivo ("The Steffani Project"). Nel 2014 il progetto discografico che include lo *Stabat Mater* di Pergolesi (ERATO, 2013) inciso con Philippe Jaroussky e Julia Lezhneva viene presentato in tour ad Amsterdam, Essen, Baden-Baden e Lucerna, riscuotendo un enorme successo di pubblico e critica tanto da vincere il premio "Miglior registrazione dell'anno" per l'International Classical Music Awards (ICMA 2014).

Nel 2014/15 I Barocchisti diretti da Diego Fasolis hanno registrato con Cecilia Bartoli l'album "St. Petersburg" (DECCA), la cui uscita è stata seguita da un lungo e acclamato Tour in tutte le capitali europee.

Nel 2015 esce una nuova antologia vivaldiana con Maurice Steger (Deutsche Harmonia Mundi), proposta in concerto in Svizzera e in Europa in sale quali ad esempio il Concertgebouw di Amsterdam.

In ambito operistico, dopo la loro prima apparizione al Festival di Pentecoste di Salisburgo nel 2013 con Rossini e il loro ritorno nel 2014, I Barocchisti presenziano nuovamente al Festival di Pentecoste e al Festival estivo nel 2015 con una nuova produzione di *Ifigenia in Tauride* di Gluck e in forma concertante nella *Semele* di Händel.

Nel 2016 sono stati impegnati a lungo in tournée in una nuova ripresa di *Norma* di Bellini con Cecilia Bartoli. Nel 2017 l'orchestra si esibisce con Philippe Jaroussky in un Tour europeo a Versailles, Vienna, Dortmund, Amsterdam e Zaragoza per presentare l'ultima collaborazione discografica con il controtenore francese, l'album "La Storia di Orfeo" (Warner, 2017) dedicato a Monteverdi, Rossi e Sartorio.

Nella stagione 2017-18 I Barocchisti diretti da Diego Fasolis saranno presenti in veste concertistica a Lugano e a Vienna e saranno in residence al Theatre de Champs-Élysées in una produzione di *Orfeo* di Gluck.



ART FOUNDATION



PALAZZO CARDOLI - NARNI

E



Rotary Club Amelia-Narni

PRESENTANO

# FRANCESCO BUTI IN CONCERTO

CON

I BAROCCHISTI

LUCIA CIRILLO

Mezzosoprano

DIEGO FASOLIS

Maestro al Clavicembalo

In occasione della presentazione del progetto di restauro funzionale e dedizione del Teatro di Palazzo in Narni

Venerdì 26 gennaio 2018  
Palazzo Cardoli - Narni

## Programma

**Lucia Cirillo**, mezzosoprano

### I Barocchisti

Luca Giardini, violino  
Alberto Stevanin, violino  
Gianni Maraldi, viola  
Alessandro Palmeri, violoncello  
Flora Papadopoulou, arpa

**Diego Fasolis**, maestro al clavicembalo

Francesco Cavalli (1602-1676)

Da: *Ercole Amante*

Atto primo, scena terza

Sinfonia

Recitativo e aria

*E vuol dunque Ciprigna*

*Ma in Amor ciò ch'altrui fura*

Sinfonia

Atto secondo, scena quinta

Recitativo ed Aria

*Misera, Ohimè ch'ascolto*

*Ah, ch'amarezza*

Atto secondo, scena sesta

*Mormorate o fiumicelli*

Luigi Rossi (1597-1653)

Da: *Orfeo*

Atto terzo, scena prima

*Lagrima, dove sete?*

Scena nona:

Les Passe-pieds d'Artus, Sarabande, Bourrée,  
Courante, Bourrée Figurée « La Christiana »

Scena ultima

*Lasciate Averno, o pene*

## LUCIA CIRILLO

Ha iniziato una brillante carriera operistica vincendo il Concorso per Giovani Cantanti Lirici d'Europa "As.Li.Co" e il prestigioso Concorso Internazionale "Toti Dal Monte".

Parallelamente alla carriera musicale in qualità di chitarrista classica, Lucia Cirillo si dedica allo studio del canto come mezzosoprano sotto la guida di Adelisa Tabiaddon, perfezionandosi in seguito con Bruno De Simone, John Janssen e Regina Resnik per quanto concerne il repertorio lirico, e con Dunja Vejzovic e Conrad Richter nel repertorio Liederistico. Debutta quindi ne *Il cappello di paglia di Firenze* di Nino Rota, seguito dal ruolo titolo in *La belle Hélène* di Jacques Offenbach e dal ruolo di Idamante in *Idomeneo* di Mozart nei Circuiti Lirici Lombardo e Toscano.

Da quel momento il canto la porta ad esibirsi nelle più importanti sale e festival europei, quali il Concertgebouw Amsterdam, la Deutsche Oper Berlin, il Festival Chopin di Varsavia, il Festival di Glyndebourne, il Festival Mozart a La Coruña, il Festival di Salisburgo, La Fenice di Venezia, La Scala di Milano – dove ha recentemente interpretato il ruolo di Piacere ne *Il Trionfo del tempo e del Disinganno* e quello di Irene nel *Tamerlano* di Händel - l'Opera di Parigi, la Staatsoper Unter den Linden di Berlino, il Teatro Comunale di Bologna, il Teatro Regio di Torino, il Teatro Massimo di Palermo, il Teatro Real di Madrid, la Vlaamse Oper di Anversa.

Il suo vasto repertorio spazia dal Barocco (Ariosti, Cavalli, Jommelli, Leo, Monteverdi, Pergolesi, Rameau, Sarro, Veracini, Vinci, Vivaldi) con Handel (nei ruoli di Ariodante, Dardano, Piacere, Sesto), a Mozart (Annio, Cherubino, Donna Elvira, Dorabella, Idamante, Sesto), Rossini (Angelina, Isolier, Rosina), Bellini (Adalgisa, Romeo), Gluck-Berlioz (Orphée), fino a compositori quali Musorgskij (Feodor in *Boris Godunov*), Prokofiev (Sméradine in *L'amour des trois oranges*) e Strauss.

Apprezzata per le sue qualità vocali, interpretative e attoriali, Lucia Cirillo collabora con direttori di fama internazionale quali Fabio Biondi, Sylvain Cambreling, Ottavio Dantone, Diego Fasolis, Daniele Gatti, Vladimir Jurowski, e registi quali Robert Carsen, Gilbert Déflo, Sir Peter Hall, Pierluigi Pizzi, Toni Servillo.

Lucia Cirillo si esibisce abitualmente con le più importanti orchestre barocche europee, da "Europa Galante" ad "Accademia Bizantina", da "Il Giardino Armonico" a "I Barocchisti".

Ha al suo attivo importanti produzioni discografiche e video per Decca, Deutsche-Grammophone, Dynamic, FraBernardo, OpusArte, TDK, Vivaldi Edition-Naïve.



## DIEGO FASOLIS

Riconosciuto nel mondo come uno degli interpreti di riferimento per la musica storicamente informata, unisce rigore stilistico, versatilità e virtuosismo. Ha studiato a Zurigo, Parigi e Cremona, conseguendo quattro diplomi con distinzione, e ha iniziato poi la sua carriera come concertista d'organo, eseguendo più volte l'integrale delle opere di Bach, Buxtehude, Mozart, Mendelssohn, Franck e Liszt. Nel 1993 è stato nominato Direttore stabile dei complessi vocali e strumentali della Radiotelevisione svizzera con cui ha realizzato una monumentale produzione con duecentocinquanta titoli dal Rinascimento al '900. Dal 1998 dirige I Barocchisti, ensemble con strumenti storici da lui fondato insieme alla moglie Adriana Brambilla, prematuramente scomparsa, alla quale ha dedicato nel 2013 una Fondazione benefica per il sostegno di giovani musicisti. Ha rapporti di collaborazione come direttore ospite con formazioni di primo piano e con le voci più importanti del panorama internazionale. In particolare ha collaborato con il mezzosoprano Cecilia Bartoli in progetti di grande portata, registrazioni audio e video e tournée concertistiche, l'ultima delle quali dedicata agli autori italiani e tedeschi presenti negli archivi di San Pietroburgo. Dal 2012 si esibisce regolarmente al Festival di Salisburgo con concerti e opere da Palestrina a Rossini, da Händel a Schubert. Nel 2016 la Scala gli ha affidato la creazione di un'orchestra con strumenti originali, che ha diretto nel *Trionfo del Tempo e del Disinganno* e in *Tamerlano* di Händel con Plácido Domingo. Sempre nel 2016 ha raccolto l'eredità di Nicholas Harnoncourt, eseguendo tre volte la Nona sinfonia di Beethoven al Musikverein di Vienna con il Concentus musicus Wien e l'Arnold Schoenberg Chor. Nel 2011 Papa Benedetto XVI gli ha conferito un dottorato *honoris causa* per il suo impegno nell'interpretazione di Musica sacra. Vanta una imponente discografia comprendente più di centoventi titoli con cui ha ottenuto numerosi dischi d'oro, Grand prix du Disque, Echo Klassik e diverse Nominations ai Grammy Awards.

